



Danio Manfredini

DIVINE

di e con Danio Manfredini
liberamente ispirato al romanzo di Jean Genet
“Notre-Dame-des-Fleurs”
disegni Danio Manfredini
luci e audio Giacomo Giannangeli
produzione Emilia Romagna Teatro
ERT / Teatro Nazionale

nell’ambito del Patto per la Lettura di Bologna

durata: 60 minuti



«Ho scritto questo canovaccio di sceneggiatura alla fine degli anni Novanta. Pensavo di farne un film invece diventò parte dello spettacolo teatrale Cinema Cielo del 2003. Nella serata leggerò il canovaccio della sceneggiatura accompagnato dai disegni che feci allora: lo storyboard che traccia la parabola della vita di Divine».

Danio Manfredini



Un ragazzo scappa di casa per condurre a Parigi una vita da travestito: è questo l'ingaggio narrativo di *Divine*, la pièce di Danio Manfredini ispirata al romanzo *Nostra Signora dei Fiori* di Jean Genet.

Manfredini estrae dal romanzo la storia di Louis Culafroy, la cui vita verrà segnata in maniera indelebile dagli incontri con il ladruncolo Mignon e con il giovane assassino Notre Dame des Fleurs.

La pièce è un viaggio immaginifico in un mondo onirico, dove parole, schizzi e acquerelli si intrecciano per raccontare una storia di identità, desiderio e trasformazione.



L'OPERA

Nostra Signora dei Fiori *di* Jean Genet

Publicato per la prima volta nel 1943, *Nostra Signora dei Fiori* (*Notre-Dame-des-Fleurs*) è l'opera che ha consacrato Jean Genet (1910-1986) come una delle voci più radicali e originali della letteratura francese del Novecento.

Scritto durante uno dei periodi di detenzione dell'autore – accusato di furti e prostituzione – il romanzo nasce da esperienze autobiografiche e da un'immaginazione trasgressiva: Genet trasforma il crimine, l'omosessualità e l'emarginazione in un universo poetico, capovolgendo i codici morali e sociali tradizionali.



Il libro racconta la vita notturna di Parigi attraverso gli occhi di personaggi ai margini della società: prostituti, transessuali, ladri e assassini, le cui vite si intrecciano in storie di desiderio, violenza e fedeltà, presentate con uno stile lirico e visionario. Il protagonista, Divine, e gli altri personaggi diventano figure quasi sacre, simboli di un mondo in cui la trasgressione è fonte di bellezza e poesia.

Jean Genet ha costruito con questo romanzo e con le sue opere successive una scrittura che fonde autobiografia, teatro e denuncia sociale. *Nostra Signora dei Fiori* ha avuto un impatto profondo sul teatro contemporaneo, sulla letteratura queer e sull'immaginario artistico del Novecento, confermando Genet come autore che trasforma marginalità e ribellione in arte universale.



BIOGRAFIA

Danio Manfredini si è formato con il drammaturgo e regista argentino César Brie e l'attrice Iben Nagel Rasmussen dell'Odin Teatret. È autore e interprete di capolavori assoluti quali *Miracolo della rosa* (Premio Speciale Ubu nel 1989 per l'interpretazione), *Tre studi per una crocifissione* e *Al presente* (Premio Ubu come miglior attore 1999); lavori corali come *Cinema Cielo* (Premio Ubu come Miglior regia 2004) e *Il sacro segno dei mostri*.

Nel 2012 esce per l'etichetta indipendente Sotto Controllo il suo primo album *Incisioni*, in cui è cantante e chitarrista: un disco di cover che attraversa cinquant'anni di musica italiana, da un'idea di Massimo Neri e Cristina Pavarotti, che lo producono. Il lavoro diventa poi uno spettacolo e debutta al Teatro Franco Parenti di Milano. Nel 2016 con la stessa etichetta pubblica l'album di inediti *Vivere per niente*. Nel 2013 riceve il Premio Lo Straniero come “maestro di tanti pur restando pervicacemente ai margini dei grandi circuiti e refrattario alle tentazioni del successo mediatico”; sempre nel 2013 anche il Premio speciale Ubu “per l'insieme dell'opera artistica e pedagogica, condotta con poetica ostinazione e col coraggio della fragilità, senza scindere il piano espressivo dalla trasmissione dell'arte dell'attore”. Dal 2013 al 2016 è direttore dell'Accademia d'Arte Drammatica del Teatro Bellini di Napoli. Nel 2023 vince il Premio Ubu alla Carriera.

Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito
bologna.emiliaromagnateatro.com



**Emilia Romagna
Teatro Fondazione**
Teatro Nazionale